



CROCE VIOLA - PUBBLICA ASSISTENZA DI SESTO FIORENTINO
STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

TITOLO I – PRINCIPI GENERALI

ARTICOLO 1 – DENOMINAZIONE, SEDE ED EMBLEMA

E' costituita con sede in Sesto Fiorentino l'associazione denominata **CROCE VIOLA - PUBBLICA ASSISTENZA DI SESTO FIORENTINO**. L'emblema dell'Associazione è costituito da una croce bianco-viola con un giglio rosso iscritto all'interno.

ARTICOLO 2 – PRINCIPI FONDAMENTALI

La *Croce Viola – Pubblica Assistenza di Sesto Fiorentino* è un'associazione di volontariato laica e apartitica.

Fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia ed è formata da donne e uomini che, tramite l'opera volontaria e la partecipazione assumono impegni per il raggiungimento di obiettivi di rinnovamento civile, sociale e culturale, per affermare i valori della solidarietà, difendere la vita, la cultura della pace e della non violenza.

Può prevedere attività in partnership con Onlus, associazioni o fondazioni, sempre che tali attività non vadano in contrasto con i fini statutari o con la legge.

Ha durata illimitata e non ha fini di lucro.

L'attività associativa si rivolge alla generalità della popolazione e non esclusivamente agli aderenti all'organizzazione medesima. Essa si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

ARTICOLO 3 – SCOPI

I fini dell'associazione sono, nel rispetto e nei limiti della normativa vigente:

- l'unione tra associazioni di volontariato, allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni sanitarie, sociali e di solidarietà in più territori comunali, ma anche per precorrere l'organizzazione delle risposte ai bisogni sanitari, sociali e di soccorso;
- la costituzione o l'adesione a consorzi nel campo della mutualità e delle onoranze funebri;
- la valorizzazione di un nuovo welfare attraverso lo sviluppo, la costituzione, il finanziamento e l'adesione a reti di associazioni no-profit, del terzo settore e della cooperazione sociale;
- l'affermazione di pari opportunità tra donne e uomini, affinché nel rispetto della libertà individuale, a tutti sia consentito di godere dei propri diritti e di esprimere la propria personalità;
- qualunque altra iniziativa, anche mediante collaborazioni con le pubbliche istituzioni, con altre associazioni di volontariato, con il terzo settore e con privati, per il raggiungimento dei propri fini statutari;
- l'organizzazione di eventi culturali rivolti alla generalità della popolazione.



CROCE VIOLA - PUBBLICA ASSISTENZA DI SESTO FIORENTINO
STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 4 – ATTIVITÀ

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, le attività dell'associazione consistono nell'organizzare e svolgere:

1. il soccorso e l'assistenza ai feriti e agli ammalati;
2. l'intervento in caso di calamità pubblica e privata e in ogni altro caso in cui sia richiesta o riconosciuta la necessità e l'utilità della propria opera;
3. la partecipazione degli associati e della cittadinanza allo studio dei bisogni morali e materiali della collettività, alla programmazione e all'esecuzione delle soluzioni per il loro soddisfacimento;
4. la formazione e l'aggiornamento dei volontari e delle volontarie;
5. servizi sociali e assistenziali per il sostegno ai cittadini in condizioni di difficoltà anche temporali;
6. promozione, raccolta e donazione di sangue e di organi;
7. formazione e informazione sanitaria, sociale, culturale, di tutela ambientale, per il benessere fisico e mentale per la cittadinanza;
8. iniziative e progetti di solidarietà su problemi della povertà, del dolore e della solitudine;
9. iniziative e progetti di protezione civile e di tutela ambientale;
10. iniziative di promozione di un mercato equo e solidale;
11. iniziative di solidarietà e cooperazione internazionale;
12. iniziative e servizi di carattere culturale, sportivo e ricreativo;
13. servizi medici e ambulatoriali;
14. servizi di trasporto sociale;
15. servizi di trasporto sanitario e degli organi;
16. servizi di coadiuvazione e assistenza delle famiglie colpite da lutto, in ogni forma possibile, garantendo l'espressione di una solidarietà concreta nei confronti delle stesse, così da tutelare in maniera adeguata la memoria e la dignità degli scomparsi;
17. servizi di mutualità;
18. progetti finalizzati all'accoglimento e alla formazione degli obiettori di coscienza, alla promozione del servizio sociale non obbligatorio, alla formazione degli obiettori di coscienza e di coloro che svolgono il servizio civile non obbligatorio;
19. ogni altra attività coerente con gli scopi sociali.

ARTICOLO 5 – GRATUITÀ

L'associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti.

Può assumere personale dipendente o avvalersi di lavoro autonomo nei limiti fissati dalla Legge, esclusivamente per il suo regolare funzionamento o, comunque, per qualificare o specializzare le attività da essa svolte.



CROCE VIOLA - PUBBLICA ASSISTENZA DI SESTO FIORENTINO
STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

TITOLO II – I SOCI

ARTICOLO 6 – REQUISITI

Possono essere soci della *Croce Viola - Pubblica Assistenza di Sesto Fiorentino* le persone che ne condividano le finalità, siano mossi da spirito di solidarietà, si impegnino a rispettare lo Statuto, il Regolamento e il Codice Etico e sottoscrivano la quota associativa.

Fatto salvo il diritto di recesso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Ogni socio ha diritto di voto per tutte le deliberazioni dell'assemblea ivi comprese quelle attinenti l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei Regolamenti, nonché la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Ogni socio può farsi rappresentare da un altro socio, avente analogo diritto di voto, mediante delega scritta. Nessun socio può essere portatore di più di una delega.

ARTICOLO 7 – SUDDIVISIONE

Gli associati si suddividono in:

1. ordinari;
2. volontari o effettivi;
3. onorari;
4. sostenitori.

I soci ordinari sono tutti coloro che aderiscono all'associazione rispettandone lo Statuto e i Regolamenti da esso derivati, e si mantengono in pari con le quote associative.

I volontari o soci effettivi sono coloro che, oltre a quanto previsto per quelli ordinari, s'impegnano direttamente, senza conseguire lucro e con continuità, per la realizzazione dei progetti, dei servizi e delle attività dell'associazione.

Gli associati onorari sono coloro che contribuiscono alla vita dell'associazione con particolare titolo di merito, che hanno dimostrato particolare attaccamento alla *Croce Viola - Pubblica Assistenza di Sesto Fiorentino* e che hanno illustrato e reso operanti, nella società i fini statuari.

Gli associati sostenitori sono coloro che supportano l'associazione nelle forme più appropriate.

Gli associati ordinari, quelli volontari e i sostenitori sono ammessi dal Consiglio Direttivo. Gli associati onorari sono nominati dall'assemblea dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 8 – DIRITTI

I diritti degli associati sono:

- partecipare alla vita associativa nei modi previsti dallo Statuto, dal Regolamento dei volontari e dai regolamenti interni necessari alla vita organizzata dell'associazione;
- chiedere la convocazione dell'assemblea nei modi e nei termini previsti dalla Legge e dallo Statuto;



CROCE VIOLA - PUBBLICA ASSISTENZA DI SESTO FIORENTINO
STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

- formulare proposte agli organi associativi in riferimento ai fini e alle attività statutarie;
- chiedere informazioni agli organi dirigenti sull'andamento della vita della *Croce Viola - Pubblica Assistenza di Sesto Fiorentino*, e ottenere risposta nei tempi e nei modi previsti dai Regolamenti dell'associazione;
- votare in assemblea ed eleggere gli organi associativi, purché alla data di svolgimento dell'assemblea abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- essere eletti negli organi associativi, purché abbiano compiuto il diciottesimo anno di età.

ARTICOLO 9 – DOVERI

I doveri degli associati sono:

- rispettare lo Statuto, i Regolamenti, i deliberati degli organi associativi;
- essere in regola con la quota associativa;
- non compiere atti in contrasto con i fini statutari e con gli interessi dell'associazione;
- impegnarsi per il raggiungimento dei fini associativi.

ARTICOLO 10 – INCOMPATIBILITÀ

Non possono essere soci coloro che svolgono in proprio le stesse attività svolte dall'associazione, coloro che intrattengono con essa rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma e che abbiano, con la stessa, rapporti di contenuto patrimoniale.

ARTICOLO 11 – PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

La qualità di un associato si perde:

- per dimissioni;
- per decadenza;
- per esclusione;
- per morosità.

Perde la qualità di socio per dimissioni il socio che abbia dato comunicazione di voler recedere dal rapporto associativo.

Perde la qualità di socio per decadenza il socio che venga a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente articolo 10.

Perde la qualità di socio per esclusione il socio che, avendo compiuto gravi inadempienze nei confronti del presente Statuto, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo. L'esclusione dell'associato può essere deliberata dall'assemblea solo su proposta del Consiglio Direttivo, dopo esame del Collegio dei Probiviri, soltanto per gravi motivi con voto palese e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'associato.

Perde la qualità di socio per morosità il socio che entro il termine fissato dall'assemblea non abbia rinnovato la sottoscrizione della quota associativa.

Il socio sottoposto a perdita di qualità di associato per decadenza o esclusione deve essere



CROCE VIOLA - PUBBLICA ASSISTENZA DI SESTO FIORENTINO
STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

preventivamente informato e invitato a esporre le proprie ragioni difensive.

Contro i provvedimenti di perdita di qualità di associato per decadenza o esclusione il socio può ricorrere con proprie memorie scritte e chiedendo di essere consultato al Collegio dei Probiviri entro trenta giorni dalla comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I provvedimenti di perdita di qualità di socio per decadenza ed esclusione sono esecutivi dal momento della ricezione della comunicazione scritta (effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento).

Il provvedimento di perdita di qualità di socio per morosità è esecutivo dal giorno della scadenza del termine fissato per il pagamento.

Le dimissioni sono efficaci dal momento in cui l'associazione riceve la relativa comunicazione.



CROCE VIOLA - PUBBLICA ASSISTENZA DI SESTO FIORENTINO
STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

TITOLO III – ENTRATE E PATRIMONIO

ARTICOLO 12 – ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario dell'associazione inizia il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno. Le entrate sono costituite da:

- quote associative;
- corrispettivi per le prestazioni effettuate;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali attuate nel rispetto della normativa vigente e dello Statuto dell'associazione.

Costituiscono altresì entrate dell'associazione, previa accettazione da parte del Consiglio Direttivo:

- contributi di enti pubblici e privati;
- contributi, sponsorizzazione ed erogazioni liberali in denaro;
- oblazioni, donazioni, lasciti testamentari e da ogni altra attività che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

E' fatto divieto all'associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura.

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

ARTICOLO 13 – PATRIMONIO

Il patrimonio dell'associazione è costituito da:

- beni immobili, beni mobili registrati e beni mobili pervenuti a qualsiasi titolo;
- titoli pubblici e privati;
- lasciti, legati e donazioni purché accettati dal Consiglio Direttivo;
- rimborsi.

ARTICOLO 14 – CONTRIBUTI DEI SOCI

I contributi dei soci sono costituiti dalla quota di iscrizione annuale, stabilita dall'assemblea. I contributi straordinari elargiti dai soci, possono essere stabiliti dall'assemblea, che ne determina l'ammontare.

La quota o contributo associativo non è trasmissibile, ad eccezione di trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile.



CROCE VIOLA - PUBBLICA ASSISTENZA DI SESTO FIORENTINO
STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

TITOLO IV – ORGANI

ARTICOLO 15 – ORGANI

Gli organi dell'associazione sono:

- l'assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Sindaci Revisori;
- il Collegio dei Probiviri.

Fatte salve le eccezioni specificamente indicate nel presente Statuto, possono far parte degli organi sociali soltanto i soci.

Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale, con l'associazione.

Tutte le cariche sono gratuite: ai membri degli organi dell'associazione possono essere soltanto rimborsate le spese sostenute e documentate per l'attività prestata entro i limiti previsti dalla Legge e dai deliberati assembleari.

ARTICOLO 16 – L'ASSEMBLEA

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci dell'associazione.

Le deliberazioni dell'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.

● **CONVOCAZIONE**

Ogni anno, entro i primi quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio si deve riunire l'assemblea ordinaria degli associati. E' convocata dal Presidente almeno dieci giorni prima della data fissata dal Consiglio Direttivo per la discussione e l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo con le allegate relazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Sindaci Revisori.

Alla stessa assemblea andrà sottoposta per l'approvazione la relazione del Presidente sulle attività, le linee programmatiche e le progettualità dell'associazione.

L'assemblea è convocata a mezzo di avviso contenente l'ordine del giorno, il luogo il giorno e l'ora dell'assemblea.

L'avviso è affisso almeno venti giorni prima della data dell'assemblea all'Albo associativo e divulgato attraverso i propri organi di stampa e il sito internet.

L'assemblea ordinaria deve essere altresì convocata dal Consiglio Direttivo:

- ogni quattro anni, non oltre il mese di maggio, e comunque non antecedente allo svolgimento dell'assemblea ordinaria annuale che approva il bilancio, per procedere all'elezione dei componenti degli organi elettivi;
- ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno;
- entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta scritta e con indicazione delle materie da trattare di almeno due terzi degli associati aventi diritto al voto, su convocazione del



CROCE VIOLA - PUBBLICA ASSISTENZA DI SESTO FIORENTINO
STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

Presidente.

L'assemblea deve essere convocata in sede straordinaria:

- per approvare o modificare lo Statuto;
- per trasformare l'associazione o procedere allo scioglimento della *Croce Viola - Pubblica Assistenza di Sesto Fiorentino*.

Il Collegio dei Probiviri provvede alla convocazione dell'Assemblea in tutti i casi in cui il Consiglio Direttivo, pur essendovi obbligato, non vi abbia provveduto.

● **COSTITUZIONE**

Le assemblee sono validamente costituite in prima convocazione, quando sia presente almeno la metà più uno degli associati aventi diritto al voto; in seconda convocazione, trascorse ventiquattro ore dalla prima, qualunque sia il numero degli associati presenti.

● **ADEMPIMENTI**

In apertura dei propri lavori l'assemblea elegge un presidente e un segretario, nomina due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra, almeno tre scrutatori per le votazioni per scheda. Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale, da trascrivere in apposito libro e da pubblicare sul sito internet dell'associazione.

● **VALIDITÀ DELLE DELIBERAZIONI**

1. L'assemblea adotta le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione alle cariche sociali o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei presenti;
2. Risultano approvate quelle deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei presenti, salvo quanto stabilito al punto 4 del presente articolo;
3. Nelle elezioni delle cariche sociali qualora due o più candidati ottengano la parità dei consensi, risultano eletti fino alla concorrenza dei posti disponibili i più giovani di età;
4. Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative a modifiche dello Statuto sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci presenti; le deliberazioni relative allo scioglimento dell'associazione sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti degli aventi diritto al voto.

● **INTERVENTO**

Le riunioni dell'assemblea sono di regola pubbliche. Il presidente dell'assemblea può decidere di non ammettere il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno e comunque quando si deliberi su fatti personali. E' facoltà del presidente dell'assemblea consentire ai non soci di prendere la parola.

● **COMPITI**

I compiti dell'assemblea ordinaria sono:

- approvare il bilancio consuntivo e quello preventivo di ogni esercizio;
- approvare la relazione del Presidente e la relazione del Collegio dei Sindaci Revisori;
- stabilire il numero dei componenti del Consiglio Direttivo e degli altri organi e organismi sociali ed eleggere i componenti degli stessi;



CROCE VIOLA - PUBBLICA ASSISTENZA DI SESTO FIORENTINO
STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

- determinare e modificare l'ammontare delle quote associative e fissare il termine ultimo per il loro versamento;
 - approvare e modificare i regolamenti dell'associazione;
 - approvare il regolamento generale dell'associazione su proposta del Consiglio Direttivo, curando la rispondenza dello stesso alla natura partecipativa dell'associazione;
 - approvare e modificare, su proposta dei soci volontari, il regolamento dei volontari;
 - nominare il Presidente onorario e gli associati onorari;
 - deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno dal Consiglio Direttivo;
- L'assemblea straordinaria delibera:
- sulle modifiche dello Statuto sociale;
 - sulla variazione della sede legale;
 - sullo scioglimento o la trasformazione dell'associazione.

ARTICOLO 17 – CONSIGLIO DIRETTIVO

L'associazione è diretta e amministrata da un Consiglio Direttivo composto da cinque, sette o nove consiglieri, compreso il Presidente; il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'assemblea elegge nel suo seno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e l'Amministratore. Il Presidente può dotarsi di un Ufficio di Presidenza, dotato di massimo due Vicepresidenti (di cui uno vicario) che lo coadiuvano nelle proprie funzioni.

Il Consiglio Direttivo si riunisce quando il Presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Si riunisce almeno quattro volte l'anno.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente con avviso di convocazione; l'avviso deve essere affisso all'Albo dell'associazione e inviato anche a mezzo di ausili telematici a tutti i componenti del Consiglio Direttivo almeno dieci giorni prima della riunione.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto un verbale a cura del Segretario, da trascrivere in apposito libro e da pubblicare sul sito internet dell'associazione.

● **COSTITUZIONE E VOTO**

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente. In caso di sua assenza è presieduto dal Vicepresidente. Se non è presente nemmeno il Vicepresidente assume la presidenza il consigliere più anziano.

Il Consiglio è validamente costituito quando sono presenti la metà più uno dei suoi membri eletti. Le deliberazioni sono valide se approvate dalla metà più uno dei presenti. In caso di parità prevale il voto della presidenza. Il Consiglio Direttivo approva le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione alle cariche sociali, quando la deliberazione riguardi le singole persone o quando lo richieda la maggioranza dei presenti.

● **COMPETENZE**



CROCE VIOLA - PUBBLICA ASSISTENZA DI SESTO FIORENTINO
STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

Il Consiglio Direttivo:

- promuove ogni anno la campagna di tesseramento per favorire l'adesione del maggior numero di persone;
- redige il bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre ogni anno all'approvazione dell'assemblea ordinaria degli associati;
- presenta al Collegio dei Sindaci Revisori il bilancio consuntivo, quello preventivo, unitamente a tutti gli atti, i registri contabili, i libretti e gli estratti bancari e postali e la relazione finanziaria;
- fornisce agli associati la più ampia informazione sulla gestione dell'associazione, mettendo anche a loro disposizione presso la sede il bilancio consuntivo e preventivo, unitamente agli allegati sopracitati;
- delibera l'adesione di nuovi soci;
- adotta i provvedimenti di cui all'articolo 11;
- assume e licenzia gli eventuali dipendenti dell'associazione e sovrintende a tutti gli aspetti contrattuali inerenti;
- deferisce gli associati ordinari e volontari al Collegio dei Probiviri;
- armonizza i regolamenti applicativi allo Statuto per presentarli all'assemblea per l'approvazione;
- esegue i deliberati dell'assemblea;
- stipula contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;
- aderisce a organizzazioni di volontariato in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto;
- con delibera o ratifica dell'assemblea ordinaria dei soci acquista, permuta e vende immobili, consente iscrizioni, cancellazioni e annotazioni ipotecarie, procede all'apertura di sovvenzioni e mutui, consente la cancellazione di tutte le garanzie anche ipotecarie, delegando a tali operazioni il Presidente o un altro dei suoi componenti, con delibera consiliare assunta alla presenza di almeno 4/5 dei suoi componenti e una maggioranza qualificata dei 4/5 dei presenti. Stila tutti gli atti e contratti di ogni genere, in essi compresi gli acquisti immobiliari per sedi, uffici e strutture sanitarie e non;
- adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'associazione.
 - **VACANZA DI COMPONENTI E DECADENZA DEGLI ORGANI**

Qualora il Consiglio Direttivo, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.

Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, il Consiglio può funzionare anche con la vacanza di alcuni consiglieri, salvo che non si raggiunga la metà più uno dei posti vacanti.

Il Consiglio Direttivo decade in caso di vacanza della maggioranza dei suoi componenti.

La decadenza del Consiglio Direttivo comporta anche quella del Presidente, del Collegio dei Sindaci Revisori e del Collegio dei Probiviri.

Nel caso di decadenza degli organi associativi, il Presidente dell'associazione provvede



CROCE VIOLA - PUBBLICA ASSISTENZA DI SESTO FIORENTINO
STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

immediatamente alla convocazione dell'assemblea per la rielezione di tutti gli organi statutari.

ARTICOLO 18 – PRESIDENTE, VICEPRESIDENTE, SEGRETARIO, AMMINISTRATORE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e degli organi da questo nominati, firma gli atti associativi, può delegare, su deliberazione del Consiglio Direttivo, l'Amministratore a firmare atti e documenti di ordinaria amministrazione. Cura l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti da essi derivati e l'esecuzione delle decisioni adottate dagli organi associativi. Può stare in giudizio per la tutela dei relativi interessi e nominare avvocati nelle liti attive e passive. Il presidente sottoscrive gli atti e i contratti stipulati dall'associazione. Può delegare in parte o interamente i propri poteri al Vicepresidente.

Il Vicepresidente assume i poteri del Presidente in caso di sua assenza.

Il Segretario assiste alle adunanze del Consiglio e alle sedute ordinarie e straordinarie dell'assemblea degli associati. Cura l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo e la sua esecuzione; informa gli associati sulle deliberazioni con la massima trasparenza. Redige i verbali del Consiglio Direttivo; in sua assenza i verbali delle adunanze del Consiglio sono redatti da uno dei membri eletto tra i consiglieri presenti. Verifica, aggiorna e predispone gli atti per le deliberazioni del Consiglio Direttivo anche in relazione all'iscrizione, l'aggiornamento e la validazione dei registri associativi a norma di legge. Cura i rapporti con gli organi di partecipazione degli enti locali e gli organismi ANPAS regionali e nazionali.

L'Amministratore predispone il bilancio di previsione e il fabbisogno di cassa, cura la gestione contabile nel corso dell'esercizio finanziario, coordina le entrate e le uscite dell'associazione, predispone il bilancio consuntivo e il relativo commento, predispone inoltre statistiche e programmi di carattere finanziario.

ARTICOLO 19 – IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

Il Collegio dei Sindaci Revisori è composto da cinque membri: tre effettivi e due supplenti. Dura in carica quattro anni. Possono essere nominati Sindaci Revisori anche professionisti del settore contabile o amministrativo societario non soci, purché accettino di svolgere l'attività a titolo non oneroso.

Nella prima riunione dopo la sua nomina, il Collegio elegge il proprio Presidente e stabilisce le modalità del suo funzionamento con regolamento da presentare al Consiglio Direttivo per le eventuali modifiche e procedure di approvazione in assemblea ordinaria. Il Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori deve essere un socio.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro e da pubblicare sul sito internet dell'associazione.

Il Collegio dei Sindaci Revisori:

- controlla l'amministrazione dell'associazione;



CROCE VIOLA - PUBBLICA ASSISTENZA DI SESTO FIORENTINO
STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

- verifica almeno semestralmente la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa;
- verifica il conto consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo riferendone all'assemblea in sede di approvazione ed esprime il parere su quello preventivo redigendo una relazione da presentare all'assemblea dei soci.

ARTICOLO 20 – IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da almeno tre persone. Dura in carica quattro anni.

Possono essere nominati Probiviri anche persone non socie, che si sono distinte nella vita sociale per la loro particolare rettitudine e correttezza morale, purché accettino di svolgere l'attività a titolo non oneroso. Nella prima riunione dopo la sua nomina, il Collegio elegge il proprio Presidente e stabilisce le modalità del suo funzionamento con regolamento da presentare al Consiglio Direttivo per le eventuali modifiche e procedure di approvazione in assemblea ordinaria. Il Presidente del Collegio dei Probiviri deve essere un socio. Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere su apposito libro, il cui accesso è disciplinato dal Regolamento dell'associazione.

I compiti del Collegio dei Probiviri sono:

- vigilare sull'andamento della vita associativa, per la corretta applicazione dello Statuto;
- deliberare sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dall'assemblea ai sensi del precedente articolo 11;
- adottare i provvedimenti disciplinari previsti dai regolamenti interni nei confronti degli associati deferiti;
- decidere sulle controversie insorte tra gli organi dell'associazione e procedere, previamente alle decisioni, al tentativo di conciliazione delle parti.

Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono comunicate agli interessati a cura del Presidente dell'associazione e sono inappellabili.

ARTICOLO 21 – ELEZIONE DEI COLLEGI DEI SINDACI REVISORI E DEI PROBIVIRI

I Collegi dei Sindaci Revisori e dei Probiviri, sono eletti dagli associati, contestualmente all'elezione del Consiglio Direttivo.

Durano in carica quattro anni e decadono per dimissioni degli stessi.

Nel caso di sostituzione della metà più uno dei componenti del Collegio dei Sindaci Revisori o del Collegio dei Probiviri dovranno essere indette nuove elezioni limitatamente all'organo interessato, la cui scadenza comunque si uniformerà a quella naturale del Consiglio Direttivo.

Le cariche di Consigliere del Consiglio Direttivo, Sindaco Revisore e Probiviro non sono tra loro cumulabili.



CROCE VIOLA - PUBBLICA ASSISTENZA DI SESTO FIORENTINO
STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

TITOLO V – NORME FINALI

ARTICOLO 22 – ALBO ASSOCIATIVO

Presso l'associazione è istituito l'Albo associativo.

L'Albo associativo dovrà essere collocato in modo accessibile a tutti gli associati. Sull'Albo dovranno essere affisse tutte le comunicazioni ufficiali e le informazioni da parte degli organi associativi. Soltanto gli organi associativi, ognuno per la sua competenza, possono disporre dell'utilizzo dell'Albo.

Tutti i documenti facenti parte dell'Albo dovranno essere disponibili anche sul sito internet dell'associazione.

ARTICOLO 23 – SEZIONI

Qualora, per decisione dell'assemblea, vengano istituite una o più sezioni, le stesse dovranno essere dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento conformi ai criteri partecipativi del presente Statuto.

ARTICOLO 24 – COMITATI E RESPONSABILI DI SETTORE

Il Consiglio Direttivo avrà facoltà di organizzare la gestione e l'organizzazione delle attività tramite comitati di settore o di sezione per i quali nominerà, oltreché consiglieri e tecnici ritenuti necessari, associati volontari. In particolare potrà nominare un responsabile dei volontari.

A capo di ogni comitato di settore o di sezione il Consiglio Direttivo nominerà un responsabile, con le seguenti funzioni:

- sovrintendere all'esecuzione e all'organizzazione di tutti i servizi relativi al settore di competenza, curandone il buon andamento nel rispetto delle eventuali convenzioni stipulate con gli enti pubblici, delle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché nell'osservanza delle disposizioni deliberate dal Consiglio Direttivo;
- verificare la buona tenuta e l'efficiente manutenzione dei mezzi e degli strumenti destinati al settore di competenza;
- informare e aggiornare i volontari sul funzionamento e sulle modalità di impiego dei mezzi e delle attrezzature in dotazione al servizio;
- curare l'aggiornamento e il miglioramento dei volontari impiegati, collaborando con gli addetti alla formazione e all'organizzazione dei corsi di informazione e di formazione nel settore di competenza, sia per gli associati volontari che per la cittadinanza tutta;
- mantenere i rapporti con il personale che opera nel settore di competenza, anche se esterno all'associazione.

Il responsabile dei volontari cura l'aggiornamento, in collaborazione con il Segretario dell'associazione, dell'albo dei volontari e svolge ogni altra funzione delegatagli dal Consiglio



CROCE VIOLA - PUBBLICA ASSISTENZA DI SESTO FIORENTINO
STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

Direttivo. Il responsabile può avvalersi di collaboratori a cui conferisce formale delega che deve essere preventivamente approvata dal Consiglio Direttivo. Riferisce mensilmente al Presidente, e risponde della propria attività al Consiglio Direttivo.

Il Presidente, per comprovati motivi ha facoltà di congelare la suddetta delega in attesa delle delibere del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 25 – GRUPPI DI LAVORO

Per una migliore realizzazione degli scopi e delle finalità dell'associazione, il Consiglio Direttivo può istituire appositi gruppi di lavoro che si occupino di uno o più settori nei quali l'associazione stessa esplica il proprio intervento.

Tali gruppi, formati dagli associati, volontari e non, hanno lo scopo di approfondire alcune tematiche e meglio organizzare alcune iniziative.

Il Consiglio Direttivo nomina almeno un rappresentante in ciascun gruppo. Ai gruppi di lavoro possono partecipare eventuali membri esterni all'Associazione nominati dal Consiglio Direttivo in virtù delle loro specifiche competenze.

Il Gruppo di lavoro può eventualmente dotarsi di un proprio regolamento operativo, al fine di meglio disciplinare la propria attività. Detto regolamento, ispirato ai principi nonché alle finalità dell'associazione, ovvero allo spirito e alla pratica del volontariato, dovrà essere preventivamente approvato dal Consiglio Direttivo.

Ogni gruppo di lavoro ha quale proprio referente il responsabile del settore oggetto delle proprie attività.

Il Presidente dell'associazione, quando lo ritenga necessario, può richiedere al predetto responsabile la convocazione del gruppo.

Il gruppo di lavoro, tramite il responsabile di settore, ha la facoltà di presentare al Consiglio Direttivo i progetti inerenti la materia di competenza del gruppo stesso, richiedendo, se necessario, un adeguato finanziamento per l'iniziativa proposta.

ARTICOLO 26 – CONVENZIONI

Eventuali convenzioni tra la *Croce Viola – Pubblica Assistenza di Sesto Fiorentino* ed enti o soggetti sono deliberate dal Consiglio Direttivo, insieme alle modalità di attuazione.

Copia della convenzione deve essere custodita, nella sede, a cura del Presidente. Le convenzioni sono stipulate dal Presidente. Il Consiglio Direttivo delibera sulle modalità di attuazione della convenzione.

ARTICOLO 27 – ADESIONE ALL'ANPAS

La *Croce Viola - Pubblica Assistenza di Sesto Fiorentino*, adottando il presente Statuto, desidera valorizzare le finalità e le attività del volontariato, contribuendo al suo rafforzamento e sviluppo nella qualità di aderente all'ANPAS nazionale e all'ANPAS regionale.



CROCE VIOLA - PUBBLICA ASSISTENZA DI SESTO FIORENTINO
STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 28 – REGOLAMENTI

Il Regolamento Generale e il Codice Etico della *Croce Viola – Pubblica Assistenza di Sesto Fiorentino* sono parte integrante dello Statuto dell'Associazione e non possono essere in contrasto con esso.

La vita associativa è disciplinata nel dettaglio da regolamenti interni, stilati a cura del Consiglio Direttivo e approvati dall'assemblea ordinaria.

Nel Codice Etico sono previste le norme di comportamento per tutti gli associati.

Il Regolamento generale:

- stabilisce forme di partecipazione consultiva alle riunioni del Consiglio Direttivo;
- individua le modalità di informazione ai soci delle attività associative;
- determina le competenze del Segretario, dell'Amministratore e di tutte le altre figure eventualmente nominate in relazione a specifici settori di intervento dell'associazione;
- fornisce direttive a ogni altra materia in attuativa del presente Statuto e per la stesura di altri regolamenti.

Sono altresì oggetto di appositi regolamenti il settore della disciplina e quelli interni di funzionamento dei singoli organi statutari.

In relazione agli specifici settori di intervento dell'associazione, l'assemblea può approvare regolamenti di funzionamento dei servizi.

ARTICOLO 29 – SCIoglimento

L'associazione si scioglie, oltre che nei casi previsti dalla legge, per delibera dell'assemblea o per inattività dell'assemblea stessa protratta per oltre due anni. L'assemblea straordinaria chiamata a deliberare lo scioglimento dell'associazione è validamente convocata con la maggioranza di tre quarti degli associati e delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli aventi diritto al voto.

In caso di scioglimento, il patrimonio dell'associazione sarà affidato all'ANPAS che lo destinerà a iniziative analoghe da organizzare sul territorio in cui la *Croce Viola – Pubblica Assistenza di Sesto Fiorentino* è ubicata.

Nel caso in cui non sussistessero l'ANPAS o associazioni da essa derivate, sarà dato mandato al Comune di Sesto Fiorentino affinché promuova la costituzione di un comitato, presieduto dal sindaco di Sesto Fiorentino o suo delegato e del quale facciano parte i sindaci, o loro delegati, dei comuni nei quali si svolge l'attività dell'associazione *Croce Viola – Pubblica Assistenza di Sesto Fiorentino*, nonché i rappresentanti delle forze sociali più importanti.

Tale comitato dovrà gestire l'utilizzo del patrimonio associativo della *Croce Viola – Pubblica Assistenza di Sesto Fiorentino* nella fase transitoria dello scioglimento e individuarne la destinazione finale.

Il patrimonio delle sezioni decentrate in altri Comuni dovrà essere destinato ad attività presenti sul territorio comunale di appartenenza.



CROCE VIOLA - PUBBLICA ASSISTENZA DI SESTO FIORENTINO
STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 30 – RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni di Legge vigenti in materia.

ARTICOLO 31 – NORME TRANSITORIE

In attesa della nomina degli organi come previsto da Statuto l'Associazione sarà condotta in modo pro-tempore da un Comitato Promotore, formato dai soci fondatori, che individuerà le cariche pro-tempore al suo interno. Ciò disposto fino all'indizione della prima assemblea, convocata dal Presidente del Comitato Promotore.

In deroga al disposto dell'articolo 16 del presente Statuto il primo Collegio dei Sindaci Revisori è nominato dal Consiglio Direttivo.

Firenze, 27 ottobre 2009

F.to: Costa Davide

F.to: Gentilini Elisa

F.to: Cecchi Stefano

F.to: Orsoni Luca

F.to: Iasiello Pasquale Alessandro

F.to: Baluardi Enrico Maria

F.to: Tommaso Maurantonio Notaio